

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

LA VOCE

della Fondazione

*Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori
della Casa di Riposo di Gandino*



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO X - LUGLIO 2016 - N° 62
-Bimestrale-

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono 035/745447 Fax 035/ 746443
E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare “*La Voce della Fondazione*”

Il giornalino è in distribuzione presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.
Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca, negli Oratori e in qualche esercizio pubblico del paese.

Disponibile anche su Internet: visitate il sito www.gandino.it (sezione “Edicola”)

Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de “*La Voce della Fondazione*”

- Il Gruppo “Redazione” degli Ospiti
- Gli Animatori Pino, Tiziana e Silvia

Collaboratori esterni: - Liliana e Onorino
- dott. Perico
- Gaia

(In copertina: una delle “finte” finestre nel corridoio del primo piano)



In questo numero potrete leggere:

Cronache dall'animazione.....	pag. 4
Dolci e delizie.....	pag. 11
Motorando.....	pag. 12
L'Angolo del cuore.....	pag. 13
Idee messe a fuoco.....	pag. 14
Ringraziamenti.....	pag. 15
I nostri sponsor.....	pag. 16

Buona lettura!!!

Cronache dall'Animazione

Le nostre uscite

Basilica di Gandino, mercoledì 8 giugno



Grazie all'idea delle nostre volontarie dell'"Ora di lettura", per alcuni ospiti è stato possibile "scoprire" i tesori della nostra bella Basilica. Il marito della signora Nicoletta, il sig. Rudelli, si è reso infatti disponibile a illustrarci esaurientemente, durante una visita guidata, tutte le ricchezze e la storia della nostra chiesa, "simbolo" di Gandino.

Monasterolo, martedì 21 giugno

Ecco riproposta anche per quest'anno una delle mete più gradite ai nostri ospiti, il ristorante Pescatori a Monasterolo del Castello, sul lago d'Endine. Una splendida



giornata di sole (dopo le solite abbondanti piogge di stagione) ha fatto da cornice a questa bella gita e, perché no, a questo sontuoso pranzo.

Dopo un consueto aperitivo e due chiacchiere,

i nostri ospiti hanno potuto consumare il pasto all'aperto in riva al lago e in tutta tranquillità. Sempre caloroso il trattamento che i titolari del ristorante ci riservano e sempre gustose e particolari le pietanze che ci propongono.

Un grazie di cuore alle giovani volontarie che ci hanno aiutato in questa occasione.

Rovetta, giovedì 14 luglio

Altra bella giornata di sole... altra bella gita. Questa volta i nostri ospiti percorrono la Valseriana fino ad arrivare al ristorante "Vecchio mulino" in quel di Rovetta (o di Cerete, non abbiamo mai capito).

Era da qualche anno che non riproponevamo questa meta che, tra le varie attrattive paesaggistiche, propone anche un bel



laghetto artificiale destinato alla pesca sportiva delle trote. Per fortuna uno dei nostri infermieri (Valentin) è anche un appassionato pescatore: per questo motivo



ha voluto accompagnarci, a titolo volontario, per far passare ai nostri ospiti un gradevole momento di svago. Tutto questo dopo un fresco aperitivo e un pasto gustoso ed abbondante, consumato in tutta calma e allegria...

Un grazie a Valentin e alle giovani volontarie che anche in questa occasione ci hanno accompagnato ed aiutato affinché la giornata si svolgesse nel migliore dei modi.

Alla prossima!!!

Albino, martedì 19 luglio



Quando il caldo arriva, cosa c'è di meglio di un buon gelato da gustare in compagnia? È quello che alcuni ospiti ci hanno proposto senza esitazione. Detto fatto, eccoci partire destinazione Gelateria leffese... che troviamo incredibilmente chiusa! Senza perderci d'animo, proseguiamo per Albino fino a raggiungere la gelateria Franca: poca gente, aria condizionata e naturalmente... un buon gelato

abbondante e fresco!!! Alla prossima!!!

Chiesa di Santa Croce, Gandino, giovedì 21 luglio

Dopo la visita alla Basilica di Gandino a giugno, ad alcuni dei nostri ospiti è rimasta la voglia di "esplorare" le ricchezze artistiche del nostro bel paese. Grazie alla disponibilità dell'ormai nostra guida turistica, il sig. Rudelli Antonio, abbiamo potuto conoscere anche le bellezze della chiesa di santa Croce, un vero e proprio gioiello d'arte.

In questa occasione ci hanno fatto compagnia anche alcuni ospiti e l'animatrice di Clusone (della Fondazione Sant'Andrea), anche loro alla scoperta di "bellezze" della nostra valle. Non poteva mancare il momento finale della merenda presso il bar da "Liù" dove la gentile Luisa ci ha servito gelato a volontà!!!



Vertova, Martedì 26 luglio Festa dei nonni



Ed ecco i nostri ospiti in quel di Vertova, presso la Fondazione Gusmini, per partecipare ad una bella festa in musica in occasione della festa dei nonni. In questa data infatti ricorrono le figure di Sant'Anna e San Gioacchino, i nonni di Gesù, che fanno concorrenza all'altrettanto importante figura degli Angeli custodi che si ricorda il 2 ottobre (chi meglio dei nonni è "custode" dei nipotini?). E così, tra un canto e un ballo, i nostri ospiti hanno potuto

trascorrere un pomeriggio di condivisione e di allegria!

Grazie ancora ai nostri colleghi animatori di Vertova che hanno saputo organizzare una così bella giornata!



Monte Farno, giovedì 4 agosto

Un altro appuntamento molto gradito ai nostri ospiti è la gita al Monte Farno. Purtroppo, per motivi di stampa in questo numero del giornalino non riusciamo a raccontarvi la giornata: non mancheremo di farlo nella prossima uscita!

A conclusione di questo ampio resoconto delle nostre uscite insieme agli ospiti, vi proponiamo una breve testimonianza di una delle nostre giovani volontarie che, con passione e simpatia, ci aiutano nelle nostre attività e ci accompagnano in occasione delle gite. A lei la parola:

"Presso la Casa di riposo di Gandino gli animatori hanno organizzato due fantastiche giornate che ricordo con molto piacere. In seguito alla mia esperienza presso questa Fondazione come tirocinante, ho avuto modo di avvicinarmi e affezionarmi con gioia a molti degli ospiti presenti.

La prima giornata l'abbiamo trascorsa in una bellissima località sulle rive del lago di Endine, a Monasterolo, rinomata per il suo ristorante e per l'ambiente confortevole.

Il tempo è trascorso veloce e la giornata si è sviluppata nel migliore dei modi. Gli ospiti erano sereni e appagati. Oltre alla presenza degli animatori c'era anche il



supporto di un OSS (Operatore Socio Sanitario) e di alcune volontarie che hanno intrattenuto con gli ospiti piacevoli conversazioni e scattato diverse fotografie.

La seconda giornata, altrettanto gradevole, l'abbiamo passata presso il Vecchio Mulino a Rovetta dove, dopo aver consumato un appetitoso pranzo, ho avuto la possibilità di scambiare qualche parola con un'ospite che

sembrava "catturata" dallo splendido laghetto sottostante.

Tutt'ora faccio volontariato presso questa struttura nella quale, ogni giorno, oltre ad accrescere le mie conoscenze, ho modo di avvicinarmi ad un mondo che spero potrà serbarmi grandi sorprese in futuro."

Hiba

Anzi, ancora una cosa... tempo d'estate, tempo di star all'aria aperta! Ecco uno dei momenti trascorsi nei nostri due spazi esterni (il giardinetto e il grande parco) gustandoci una bibita fresca o un buon caffè...

BUONA ESTATE A TUTTI!!!



Tutti al cinema!!!



Anche se da qualche numero non proponiamo più sul giornalino la rubrica "Oggi al cinema", con le trame degli ultimi film visti dai nostri ospiti, ciò non significa che questa storica e gradita attività non continui regolarmente. Anzi, questo è un periodo che vede una numerosa partecipazione nella nostra sala cinematografica, tanto da dover

quasi fare a turno tra i nostri ospiti per trovare un posto libero!

Tra le ultime pellicole visionate, ricordiamo le fiction "Non è mai troppo tardi" (la storia del maestro Manzi che aiutò gli italiani, attraverso le sue lezioni di lingua italiana in televisione, ad uscire dall'analfabetismo), "Olivetti" (la storia del grande imprenditore italiano), oppure "Il sorriso di Dio" (la commovente storia dell'indimenticato Papa Luciani) e "Maria Montessori".

Non sono mancati nemmeno alcuni classici che sempre riscuotono un gran successo, quali "Sissy l'imperatrice d'Austria", "Marcellino pane e vino" e tanti altri ancora.

Rinnoviamo l'invito ai nostri ospiti a partecipare all'attività del cinema per passare alcuni momenti spensierati in compagnia!!!

(nella foto i nostri ospiti in una delle ultime proiezioni)

San Camillo



Giovedì 14 luglio, nel salone del secondo piano, si è tenuta come da tradizione la santa messa in onore di San Camillo de' Lellis, patrono degli ospedali, protettore dei malati e degli infermieri, celebrata dal prevo-

cento.

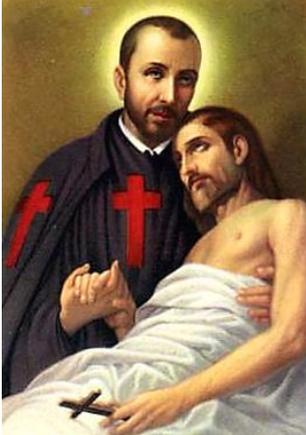
Come sempre la partecipazione degli ospiti, dei parenti e dei visitatori è stata numerosa e, grazie allo sforzo dei volontari e del personale, la cerimonia è risultata particolarmente sentita.

Per questa occasione l'esterno della casa di riposo, così come il salone dove si celebrava la funzione, sono stati abbelliti da addobbi colorati realizzati appositamente dagli ospiti durante i laboratori creativi.

E' quindi seguito il momento dell'Unzione degli infermi ad alcuni degli ospiti presenti.

Storia di San Camillo

S. Camillo nacque a Bucchianico (Chieti) nel 1550 e morì nel 1614 a Roma. Nella sua giovinezza seguì le orme del padre, soldato mercenario, conducendo una vita dissoluta. Rimasto orfano in giovane età, si rivolse all'ospedale di S. Giacomo a Roma per farsi curare una vescica al piede che non gli consentiva di continuare la sua carriera nelle armi.



Non essendo malato gravemente e per guadagnarsi le cure, fu costretto a lavorare nell'ospedale aiutando gli altri malati e come inserviente, esperienza che poi gli si rivelò preziosa.

Tornò quindi a fare il soldato, ma con poca fortuna, e si adattò in seguito a fare il manovale in un convento di Frati Cappuccini in Puglia.

Qui il trattamento e le parole dei superiori provocarono in lui un cambiamento radicale: "Ah! Misero e infelice,

che gran cecità la mia a non conoscere prima il mio Signore!" andava piangendo in ginocchio.

Tornato con animo nuovo all'ospedale S. Giacomo di Roma si mise a lavorare come infermiere e diventò presto responsabile generale.

Di fronte alla situazione di abbandono dei malati, coinvolse nella sua opera molte altre persone, fondando, nel 1582, la "Compagnia dei Servi degli Infermi", riconosciuta quattro anni dopo come "Congregazione" da Papa Sisto V.

Nel 1584, a conclusione del ciclo di studi al Collegio Romano, fu ordinato sacerdote. Per 40 anni prestò servizio all'ospedale Santo Spirito, insegnando agli allievi infermieri e riformando l'assistenza sanitaria su modelli di carità cristiana: "A guarire i malati non bastano le medicine, occorre l'amore!".

S. Camillo è patrono degli Ospedali, dei malati e degli Infermieri.

- Nel 1746 Papa Benedetto XIV lo proclamò santo
- Nel 1886 Leone XIII lo dichiarò patrono degli ospedali e dei malati
- Nel 1937 Pio XI lo proclamò patrono degli Infermieri
- Papa Paolo VI lo volle protettore particolare della Sanità Militare Italiana

San Camillo è a tutt'oggi ritenuto un vero e proprio riformatore e innovatore dell'assistenza sanitaria.

Attualmente l'ordine fondato da S. Camillo è presente in una trentina di Paesi nel mondo: i religiosi sono più di 1.000 e le case circa duecento.

Sono state istituite a suo nome Scuole per Infermieri Professionali e Centri di Pastorale sanitaria.

Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)



La ricetta classica del “cheese cake” arriva da New York ed è un dolce cotto; voi però potrete sbizzarrirvi a preparare questo sfizioso dolce a base di formaggio in una versione fredda con la frutta fresca, yogurt, marmellata e molti altri ingredienti. Noi vi proponiamo quelle alle fragole.

Ingredienti

500 gr di fragole
500 gr di ricotta
25 gr di yogurt intero
125 gr di biscotti secchi
100 gr di zucchero semolato
60 gr di burro
12 gr di gelatina in fogli
2 cucchiaini di panna per dolci
1 limone
q.b. di zucchero di canna
q.b. di menta



Procedimento

- 1) Sbriciolate i biscotti in una ciotola, unite il burro fuso e 2 cucchiaini di zucchero semolato e mescolate. Trasferite il composto in uno stampo a cerniera di 20-22 cm foderato con carta da forno, pressatelo bene con una paletta o le dita e mettete in frigo a rassodare per un'ora.
- 2) Lavorate la ricotta con lo zucchero semolato rimasto, lo yogurt e la scorza del limone. Sciogliete la gelatina con la panna calda e incorporatela alla crema.
- 3) Lavate le fragole, asciugatele, privatele del picciolo e tagliatene 3 quarti a fette. Sistematele sul fondo di biscotti, formando uno strato compatto; cospargetelo a piacere con zucchero di canna, versatevi sopra il composto di ricotta, livellate e fate rassodare in frigo per 3-4 ore.
- 4) Sformate il cheese cake e decoratelo con le fragole rimaste e foglioline di menta.

NON VI RESTA CHE PROVARE E... BUON APPETITO!

Motorando



A cura del dott. Fabio Perico

MOTORANDO: TREZZO SULL'ADDA (MILANO)

Ecco alcune idee per passare un bel pomeriggio primaverile a Trezzo sull'Adda.



Visita del castello...



...visita alla centrale elettrica Tacconi...



...navigazione sull'Adda...



...cena presso uno dei due ristoranti tipici...



...ed infine, una bella passeggiata lungo la sponda del fiume!!!

Al prossimo viaggio!!!

L'Angolo del cuore



La storia che vogliamo condividere con voi inizia nel 1988, un anno dopo il nostro primo viaggio in India.



In quel periodo molti lebbrosi vivevano sulla strada, senza cure e senza assistenza, in una località sperduta, ad oltre sei ore di strada da Bombay. Lì c'era un villaggio abitato praticamente da malati di lebbra. Collaborando con un'altra associazione, decidemmo di prestare il nostro aiuto a questi malati colpiti dalla malattia.

Negli anni a venire, con l'aiuto ed il sostegno di tanta gente, siamo riusciti a costruire un piccolo ricovero-ospedale, affidato in seguito alle suore "Helpers of Mary". In tutti questi anni abbiamo continuato con il nostro sostegno e con le cure. Purtroppo, da un po' di tempo, per le cause che conosciamo tutti (mancanza di denaro, meno sussidi alle Associazioni, disinteresse per questi popoli e per questa malattia) si è giunti alla probabile chiusura, se non arriveranno sussidi, il prossimo anno. I malati tuttora ricoverati sono oltre cento e duecento sono curati in day hospital. In questi anni ben 5.200 hanno potuto usufruire dell'assistenza con la terapia chiamata dei tre farmaci, che devono essere somministrati per

periodi che vanno dai sei mesi ai due anni per debellare la lebbra. È poi importante la fisioterapia per migliorare i movimenti e prevenire le deformità, evitando il peggioramento. Una volta curati si cerca anche di reinserirli nelle famiglie d'origine con una rinnovata fiducia in se stessi; un cammino molto lungo e faticoso a causa delle convinzioni e delle credenze che la malattia sia una maledizione divina.

La nostra associazione è intenzionata a fare tutto il possibile per far continuare questa opera misericordiosa e altamente umanitaria, ma è necessaria la condivisione e il sostegno di tanti: solo così potremo portare avanti gli interventi e curare questa malattia dalle conseguenze tanto tragiche dando sollievo a queste persone così duramente provate.

Onorino e Liliana

**ATTENZIONE!!! PER CHI VOLESSE CONTRIBUIRE,
LE COORDINATE BANCARIE SONO CAMBIATE!!!**

Puoi contribuire donando sul conto corrente postale n° 46496949

oppure bonifico bancario Banca Prossima

IBAN 1T37 JO33 5901 6001 0000 0129 352

Oppure presso la sede:

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.

Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG)

Tel 035-746719 Fax 035-732847



Idee messe a fuoco

A cura di Gaia



Ciao, rieccomi qui con la rubrica dedicata al mio hobby preferito: la fotografia. Spero che le immagini che vi proporrò vi possano regalare qualche emozione!

Valencia e Casablanca



Alla prossima!!!

Ringraziamenti

- ♥ Grazie ai Volontari e a tutti i volontari e i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie ai nostri sponsor che ci sostengono anche quest'anno e grazie a chi ha contribuito con un'offerta per il nostro giornalino
- ♥ Grazie a Virginia per la gentile offerta
- ♥ Grazie alle figlie della sig.ra Clara per la gentile offerta
- ♥ Grazie a Carola e Carolina per la lotteria; grazie alla sig.ra Marinella e a tutti coloro che hanno contribuito.
- ♥ Grazie alla nipote della sig.ra Nilla per la gentile offerta per la festa dei compleanni.

E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!

Alla prossima!!!

I NOSTRI SPONSOR



IDROTERMICA TORRI LUIGI
Via Cà dell'Agro, 56 - GANDINO (Bg) - Tel. 035.745106

Impianti di riscaldamento e sanitario - Lattneria
Impianti gas metano - Pannelli solari - Antincendio
Impianti di irrigazione giardini e parchi

**PANIFICIO
F.LLI PERSICO**

di Persico Angelo e Silvia



Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Gandino
Tel. 035.745444

I.P.G.

IMPRESA PULIZIE GANDINO

di Fiori Giacinto

PULIZIE UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE E CONDOMINI
TRATTAMENTO PAVIMENTI IN GENERE
(COTTO - MARMO - LINOLEUM)

Via Ugo Foscolo, 96/c - GANDINO - Tel. 035.731119

Locanda - Ristorante
Pizzeria
Centrale

Piazza Vittorio Veneto, 11 - GANDINO
Tel. 035.727371 - www.centralelandino.it



BAR - CAFFETERIA
PANINOTECA

Via Forzenigo, 1
GANDINO



Via Mazzini, 12/a - Cazzano S.A.
Tel. 035.734010 - 328.8124323

MAURO 
Orafo

OROLOGERIA - OREFICERIA

Via Papa Giovanni XXIII, 21 - GANDINO (BG)
Tel. 035.746711



Antica Fontana

di Castelli Rodin

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA
SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
RICARICHE CELLULARE
BOLLO AUTO-MOTO
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII n° 1
Tel. e Fax 035.745601

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio

BAR ZEUS

di Milena Dordi

BAR - LOTTO
RICARICHE SERVIZI
PRODOTTI PER FUMATORI

Via Giovanelli, 2 - GANDINO
tel. 035.746469

**AUTOFFICINA
CASTELLI SAS**

Via G. Mazzini, 12/a
CAZZANO S. ANDREA
cell. 347.2487381

